

**TPL LINEA S.R.L.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Soci della Società TPL Linea S.r.l.,

**Premessa**

Si evidenzia, preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e che la presente Relazione contiene, la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 8 giugno 2020.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge, è stato comunicato in data odierna al Collegio Sindacale, in considerazione dell'espressa rinuncia ai termini previsti dal 2429 primo comma, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Il Collegio ha potuto comunque in tempi congrui per le proprie verifiche esaminare le bozze dello stesso.

Si segnala che la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art 106 del decreto legge n. 18/2020 modificato dalla legge n.21/2021 (c.d. legge di conversione del decreto Milleproroghe), così come riportato anche nella Relazione sulla gestione.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi.**

Tenendo anche conto delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo intercorrente dalla nomina e, nel medesimo periodo, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

Per quanto invece riguarda la dotazione delle strutture informatiche si segnala che le stesse sono rimaste sostanzialmente invariate.

Come riportato anche nella Relazione sulla gestione, la Società è stata incaricata dai Soci di predisporre un nuovo Statuto che, oltre a recepire le disposizioni del D.L. n. 175/2016, sia anche compatibile con l'affidamento in house del servizio.

Nella seduta del 31 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della bozza definitiva del nuovo Statuto e dei Patti Parasociali, modificati secondo le indicazioni pervenute dagli Enti Proprietari e dal Notaio incaricato dalla Società.

La documentazione è stata poi inviata ai Soci per i vari passaggi nei rispettivi Consigli.

#### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, c.c., abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità adeguata, in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni di maggiore rilievo, per caratteristiche o dimensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre tenuto regolari rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché con l'Organismo di Vigilanza ex 231/01, di cui il Presidente del Collegio è membro, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Da tali confronti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, in data 15 marzo 2021, l'adeguamento del modello organizzativo alle novità normative e all'attuale organizzazione societaria.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto all'andamento della gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato un parere previsto dalla legge.

### **Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19**

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla Società rientra tra quelle cui il Dpcm 22 marzo 2020 ha consentito la prosecuzione dell'attività, abbiamo richiesto e ottenuto, dai vari responsabili e dal C.d.A., rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre, l'Organo di Amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in data odierna e, comunque, in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c., al quale il Collegio ha rinunciato.

Si rende noto che il Collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

La funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio in merito al bilancio dell'esercizio, conseguentemente si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n.39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2020 si evidenzia quanto segue:

- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono stati intrattenuti contatti con i rappresentanti della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di esaminare eventuali problematiche inerenti la composizione del bilancio e dai colloqui non sono emerse evidenze da segnalare.

Ai fini del rispetto del principio della continuità si richiama in sintesi quanto meglio riportato nel paragrafo specifico della Relazione degli amministratori sulle *"informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui la società è esposta"* e nel paragrafo *"principi di formazione"* della Nota Integrativa: le incertezze emerse negli esercizi precedenti in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate sulla base di quanto meglio esplicitato nella Relazione del Consiglio in merito all'iter di affidamento in house dello stesso.

Inoltre l'art 92 comma 4 ter del decreto *"Cura Italia"* ha introdotto la seguente disposizione: *"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemologica"*, ad oggi prorogata fino al 31 luglio 2021.

Gli amministratori quindi concludono che: *"Visto il quadro sopra esposto è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2021, TPL Linea continuerà a svolgere il servizio in proroga delle attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house"*.

Gli amministratori inoltre riportano sempre nei paragrafi citati che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 del principio contabile OIC 11.

Gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi legati *"alla solidità patrimoniale e finanziaria ad oggi"* della società per affrontare tali incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Richiamiamo in particolare l'attenzione che hanno posto sul *"trend di forte diminuzione dell'utilizzo del mezzo pubblico, in combinazione alle decisioni governative (non ancora note) sui fondi complessivi da destinare ai ristori per mancati ricavi tariffari, influenzerà significativamente il risultato del prossimo esercizio anche in considerazione dei limitati risparmi di costi previsti."*

Inoltre nel paragrafo della Relazione sulla gestione *"Evoluzione prevedibile della gestione"* gli Amministratori precisano che le proiezioni interne, elaborate sulla base delle informazioni ad oggi conosciute, mettono in evidenza per il 2021 il probabile conseguimento di perdite rilevanti, salvo congrui ristori. Tale esercizio sarà infatti ancora fortemente influenzato dalla grave emergenza sanitaria da virus covid19, con il periodo di crisi prorogato fino al 31 luglio 2021. Secondo gli Amministratori la struttura patrimoniale e finanziaria sembra comunque garantire la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero assicurare un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale. La liquidità aziendale è tale da far fronte agli effetti negativi sui flussi di cassa ma la situazione secondo gli Amministratori resta incerta e richiede un costante monitoraggio.

Si evidenzia inoltre che è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Gli Amministratori hanno predisposto anche la Relazione sul Governo societario richiamata dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 905.222.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta riguardante la destinazione dell'utile d'esercizio.

Savona, lì 11 giugno 2021

Il presente documento è conforme  
all'originale sottoscritto e conservato presso  
la Società